



Il Segretario

BOLLETTINO n. 2266

Martedì 3 ottobre 2017 ore 20
Hotel Iulia - Concordia Sagittaria - Conviviale 4

relatore

CRISTINA MAZZINI

“AUTISMO. IL PROGETTO CAMPUS A.”

INTERCLUB CON I PARTNERS DEL PROGETTO

RC DOMZALE (partner internazionale)

JESOLO - SAN DONÀ DI PIAVE - SAN VITO AL TAGLIAMENTO

VENEZIA MESTRE - VENEZIA NOALE DEI TEMPESTA

SOROPTIMIST CLUB SAN DONÀ DI PIAVE - PORTOGRUARO

Il tre ottobre si è svolta la conviviale di presentazione del Progetto “Campus A”, presenti rappresentanze dei Rotary Club partners del progetto o interessati ad esso, del Soroptimist e numerosissimi ospiti.

Il progetto che è nella fase di strutturazione finale per poi essere inoltrato alla Fondazione Rotary.

Purtroppo, per ragioni evidentemente non dipendenti dalla nostra organizzazione, si sono verificate problematiche sostanzialmente riconducibili al lungo *black-out* che ha interessato Concordia Sagittaria proprio in quelle ore.

Il Presidente sente il dovere di presentare in ogni caso le sue personali scuse per tali disservizi.

Nonostante un avvio difficoltoso e il disagio arrecato, gli ospiti hanno partecipato con vivo entusiasmo ed interesse alla serata che non ha deluso le aspettative.

Il Presidente, all'estero per motivi familiari, è stato sostituito dal presidente eletto Francesco Padrone, che ci ha portato i suoi affettuosi saluti e ha dato inizio alla conviviale.



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060

SEGRETERIA ROTARY CLUB PORTOGRUARO

Via Cavour, 28 - I 30026 Portogruaro (Ve)

tel. e fax: 0421 270586 - mobile: +39 338 3959515 - email: info.rcportogruaro@gmail.com

Il Segretario



Dopo l'affettuoso discorso del nostro socio Francesco Maremonti, assistente del DG Stefano Campanella e da lui delegato a rappresentarlo nella conviviale, la relatrice Cristina Mazzini ha tenuto la relazione su "Autismo e Progetto Campus A", proiettando anche alcuni filmati molto emozionanti che hanno consentito agli ospiti di "affacciarsi" ad un mondo ai più sconosciuto.

La dottoressa ha cercato di spiegare in modo accessibile ai più il funzionamento della mente di chi soffre di DSA (Disturbo dello Spettro Autistico), la sua difficoltà ad affrontare il contesto sociale pur se spesso in possesso di una intelligenza superiore alla norma.

Ha evidenziato la profonda necessità di diffondere anche una sensibilità sociale rispetto a questo fenomeno sempre più diffuso, per le diagnosi precoci, che consenta alle persone autistiche di essere comprese ed accolte in modo adeguato.

"Dare ad una persona che non può camminare una carrozzella, significa consentirgli di muoversi", ha detto la dottoressa, "ma solo abbattere le barriere architettoniche gli consente di muoversi fuori dalla propria stanza". Le barriere per loro siamo, in un certo senso, noi non autistici, ed abbiamo la possibilità, con una adeguata consapevolezza e cultura del fenomeno, di esserlo sempre meno.

Molti sono stati gli interventi volti a conoscere il Progetto Campus A e più in generale capire meglio cosa sia il DSA.



Hanno poi preso la parola Josip Tartara socio del Club gemello di Domzale (Distretto Slovenia) che con gioia ed entusiasmo è venuto a portare, a nome personale e del suo club, il contributo di partecipazione e attenzione alla nostra iniziativa offrendo la loro massima disponibilità, "seppure il nostro è un piccolo club" ha detto, "siamo disponibili con tutto il cuore a dare la nostra collaborazione".

Anche Cinzia Raffin, del RC di Pordenone, presente con suo marito Davide Del Duca, fondatori della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS, ha preso la parola per portare la testimonianza di una realtà straordinaria creata sul territorio che si prende carico di ragazzi autistici per tutta la vita, sin



Il Segretario

dal momento della diagnosi, con l'inserimento opportunamente guidato in strutture di terapia, officine di lavoro innovative, strutture semi residenziali e centri di ricerca che sono diventati modello di eccellenza in tutto il mondo.

Stesso entusiasmo ed incoraggiamento a proseguire con coraggio e determinazione nel progetto è arrivato dal nostro amato PDG Alberto Palmieri, Presidente della Commissione Distrettuale Progetti Sociali, molti dei quali rivolti alla disabilità, presente con sua moglie Monica.

Alberto ci ha detto di non scoraggiarci, di confidare nel miracolo che l'unione, la solidarietà e l'affetto dei volontari e degli ospiti dei Camp riescono a compiere nei riguardi dei disabili, e sicuramente anche dei ragazzi autistici notoriamente più restii e difficili al contatto sociale.

Al termine della serata l'intervento di Don Romano Filippi, missionario della diocesi di Concordia-Pordenone in Kenya, con un esempio di cosa si può fare concretamente e di cosa è capace il Rotary; ha seguito e garantito sul posto il Global Grant del Rotary di San Vito al Tagliamento in Africa, per l'ampliamento delle reti idriche di alcuni villaggi del Kenya. La sua testimonianza accorata, concreta e di grande umanità, incoraggia tutti noi ad osare e a credere nei progetti più coraggiosi.

La larghissima partecipazione in termini numerici e di rappresentanza, la qualità della relazione e di tutti gli interventi, testimoniano l'interesse vivo e sentito al progetto e ripagano il grande cuore e l'impegno che noi soci del Rotary di Portogruaro stiamo dedicando a questo service. (tc)



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060**

SEGRETERIA ROTARY CLUB PORTOGRUARO

Via Cavour, 28 - I 30026 Portogruaro (Ve)

tel. e fax: 0421 270586 - mobile: +39 338 3959515 - email: info.rcportogruaro@gmail.com